

Agip S.p.A.
GERM

| | |
|----------------------------------|--------|
| SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI | |
| - 6 FEB. 1988 | |
| Prot. N. | 838 |
| Gen. | Posiz. |

PROPOSTA DI ESECUZIONE

E

PROGRAMMA GEOLOGICO

POZZO SANSONE 1

Il Responsabile
Dr F. Frigoli

F. Frigoli

S. Donato Mil.se, Gennaio 1988
Rel. GERM n° 002/88



Agip S.p.A.
GERM

POZZO: SANSONE 1

PROPOSTA DI ESECUZIONE E PROGRAMMA GEOLOGICO

O. VIGLIONE

PROGRAMMA OPERAZIONI SOTTOSUOLO

L. MORETTI

SUPERVISIONE

M. SELLA

DISTRIBUZIONE

Da GERM

- 1 copia a OPSI con allegati
- 1 copia a STIG con allegati
- 1 copia a AGEO con allegati
- 1 copia a SGEL con allegati
- 5 copie a COPI con allegati

U.N.M.I. di COMPETENZA

Spett.le Sezione
Ufficio Nazion. Min.
per gli Idrocarburi
Via Nomentana, 41
ROMA
c.a. Ing. L. Romano

Spett.le
Ufficio Nazion. Min.
per gli Idrocarburi
Via Medina, 40
NAPOLI
c.a. Ing. E. Messina

Spett.le Corpo Region. delle Miniere
Servizio Idrocarburi
Via Trinacria, 36
PALERMO
c.a. Ing. G. Terranova

INDICE

| | | |
|---|------|---|
| 1. - DATI GENERALI | Pag. | 1 |
| 2. - INQUADRAMENTO GEOMINERARIO | " | 2 |
| 3. - OBIETTIVO DEL SONDAGGIO | " | 2 |
| 4. - PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO | " | 3 |
| 5. - PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTE | " | 3 |
| 6. - PROVE DI STRATO | " | 4 |
| 7. - REGISTRAZIONI ELETTRICHE | " | 4 |
| 8. - STUDI PREVISTI | " | 4 |
| 9. - DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE | " | 5 |

FIGURE

- 1 - CARTA INDICE 1 : 1.000.000
- 2 - PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO

ALLEGATI

- 1 - MAPPA ISOCRONE 1 : 25.000
- 2 - LINEA MT-457-85

1. - DATI GENERALI

| | |
|-------------------|---|
| Nome del pozzo | : SANSONE 1 |
| Permesso | : METAPONTO |
| Pozzo | : SAN 1 |
| Zona | : "4" |
| Classificazione | : N.F.W. |
| Ubicazione | : Linea MT 459-85 P.S. 558 |
| Coordinate | : Lat. 40°23'57".01 Long. 4°22'10".29 (M.M.) |
| Piano campagna | : 7 m s.l.m. |
| Obiettivi | : Livelli sabbiosi del Pleistocene |
| Profondità finale | : 1300 m |
| Impianto | : IDECO H 40 |

2. - INQUADRAMENTO GEOMINERARIO

Il permesso METAPONTO è ubicato sul bordo orientale della Fossa Bradanica. I carbonati della Piattaforma Apula, che rappresentano il substrato del Bacino Bradanico, si approfondiscono verso Sud. I sedimenti pliocenici, caratteristici della serie più profonda della Fossa Bradanica, sono probabilmente presenti solo nella zona più meridionale del permesso.

Gran parte dell'area è caratterizzata dalla serie pleistocenica prevalentemente argillosa con rare intercalazioni sabbiose di areale limitato.

La tettonica è distensiva e di scarsa entità.

3. - OBIETTIVO DEL SONDAGGIO

La serie pleistocenica evidenzia, nell'interpretazione sismica, delle aree in cui sono presenti anomalie d'ampiezza che possono essere attribuite a livelli porosi alcuni dei quali sembrano avere caratteristiche di "bright-spot".

L'obiettivo del sondaggio, ubicato nella zona centro meridionale del permesso, sarà appunto quello di esplorare tre livelli (B-D-C) corrispondenti ad orizzonti sismici con le caratteristiche suddette (v. All. 1-2).

Le chiusure ipotizzabili sono di tipo esclusivamente stratigrafico. Il sondaggio raggiungerà anche il livello basale, costituito probabilmente da calcareniti, depositatesi direttamente sui carbonati (tufi di Gravina? Plioc. Sup.).

Esso si arresterà alla profondità di m 1300 dopo aver intaccato i carbonati della Piattaforma Apula che non costituiscono obiettivo.



Agip S.p.A.
GERM

Italia Meridionale - Zona 4

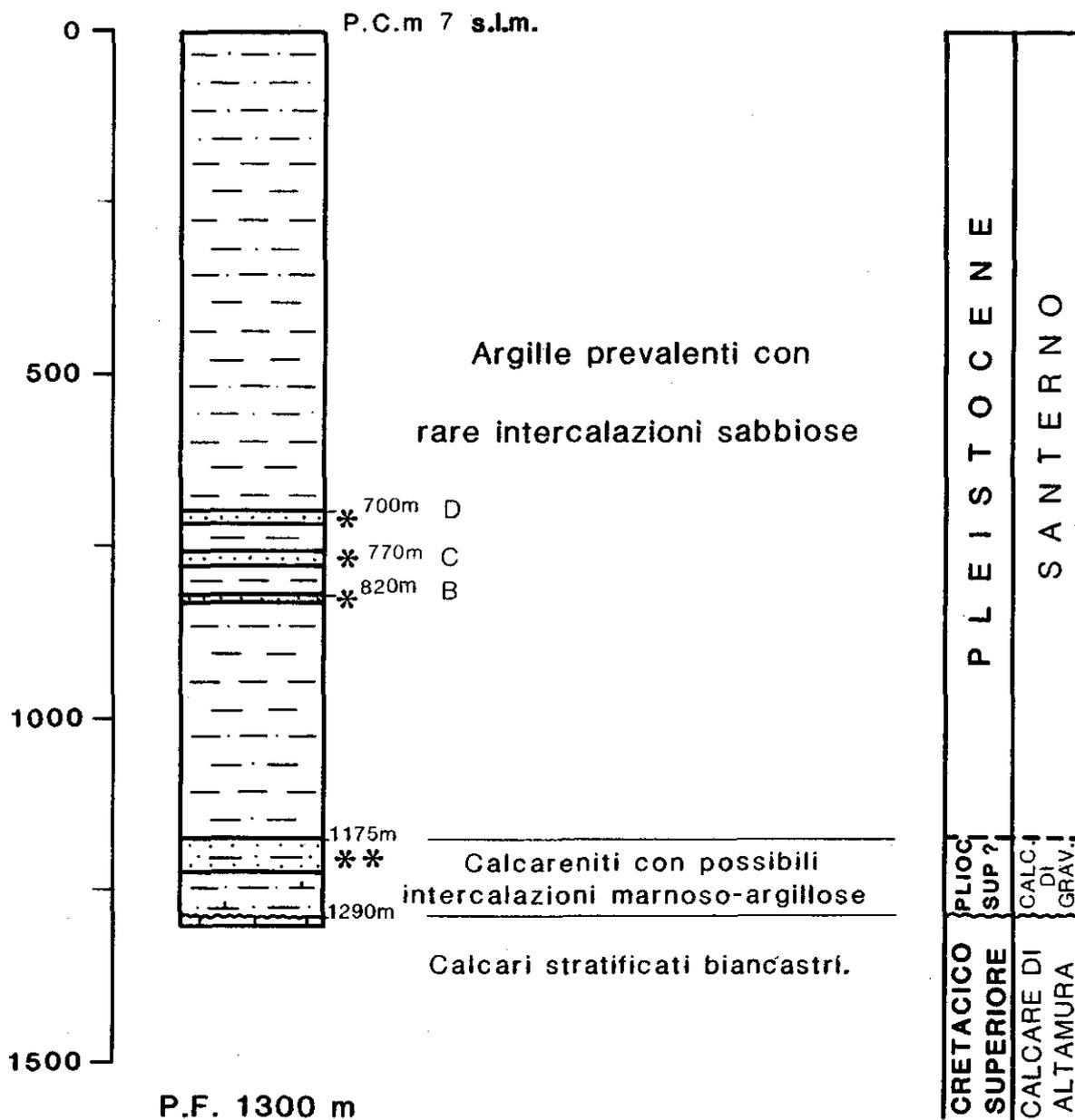
FIG. 2

Permesso METAPONTO

Pozzo SANSONE .1

PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO

SCALA 1:10.000



POZZO DI RIFERIMENTO :
LAMALUNGA 1

* Obiettivi principali del sondaggio

** Obiettivi secondari del sondaggio

DATA: GENNAIO 88'

DIS.:468/2B

4. - PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO (da P.C.)

- Da m 7 (P.C.) s.l.m. a m 1175 : Argille prevalenti \pm siltose con rare intercalazioni sabbiose (Pleistocene).
- Da m 1175 a m 1290 : Calcareniti con possibili intercalazioni marnoso-argillose alla base (Pliocene Sup.? "Calcareniti di Gravina"?).
- Da m 1290 a m 1300 (P.F.) : Calcari stratificati biancastri (Cretacico Sup., "Calcare di Altamura").

5. - PROGRAMMA CUTTINGS E CAROTECampionatura cuttings

Verranno prelevati con le consuete modalità e con frequenza compatibile con le velocità di avanzamento; una serie di campioni per studi geochimici, non riscaldati sul fornello, lavati del solo fango e conservati in buste di plastica sigillate, dovrà essere prelevata con frequenza di circa 50 metri.

Carote di fondo

Eventuali carote di fondo saranno prelevate in presenza di interessanti manifestazioni di idrocarburi. Una carota a scopo petrografico-sedimentologico sarà prelevata nell'ipotizzato livello calcarenitico alla base della serie pleistocenica.

Carote di parete

Eventuali carote di parete potranno essere richieste a scopo stratigrafico.

6. - PROVE DI STRATO

Eventuali prove di strato e/o di produzione saranno effettuate negli intervalli ove i logs elettrici e le eventuali manifestazioni indicassero presenza di idrocarburi.

7. - REGISTRAZIONI ELETTRICHE

Verranno registrati:

- ISF/SLS
- LDT/CNL/GR
- SHDT: dalla scarpa della colonna di ancoraggio fino a fondo pozzo

Se verrà incontrata mineralizzazione in sottili intercalazioni sabbiose in combinazione al LDT/CNL/GR registrare l'EATT da EPT per una migliore valutazione quantitativa di dette intercalazioni. Si richiede inoltre l'esecuzione di misure di velocità con geofono in pozzo lungo tutto il profilo.

8. - STUDI PREVISTI

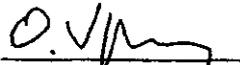
Si richiedono dai servizi tecnici e di laboratorio dell'Agip i seguenti studi:

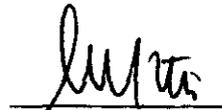
- 1 - Micropaleontologia - petrografia: studio delle caratteristiche petrofisiche delle carote.
- 2 - Geochimica: studio isotopico del gas
- 3 - Logs elettrici: elaborazione del CPI negli intervalli mineralizzati
- 4 - Geofisica: studi di impedenza acustica e preparazione del sismogramma sintetico.

9. - DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Possibili assorbimenti al passaggio coi carbonati che comunque vanno solo intaccati.

Nel pozzo di riferimento Lamalunga 1 non si sono verificati.


O. VIGLIONE


L. MORETTI